

VERBALE DI RIUNIONE

Ordine del giorno:

- **Pianta Organica A.I.D.**
- **Sottoscrizione definitiva Accordo FUA 2011**

In data 30 novembre 2011, a partire dalle ore 10:15, si è svolta la riunione con le OO.SS. nazionali rappresentative e la Direzione Generale di Agenzia Industrie Difesa.

Sono presenti alla riunione: Direzione Generale A.I.D., CGIL, CISL, UIL, FLP, Federazione Intesa, Usb, Confsal Unsa Siad.

Il Direttore Generale, On.Ing.Marco AIRAGHI, presenta alle OO.SS. la situazione attuale dell'Agenzia in termini di proroga delle attività industriali in relazione, sia al nulla osta ricevuto dal Ministro in ordine al Piano pluriennale di Sviluppo Industriale degli stabilimenti, sia all'avvenuta stipula della Convenzione Triennale tra Agenzia e Ministro della Difesa.

Comunica che i contratti a tempo determinato del personale dipendente sono stati prorogati fino a giugno 2014.

Precisa inoltre che lo strumento legislativo che dovrà formalmente sancire la prosecuzione delle attività dell'Agenzia dovrebbe individuarsi nel cosiddetto decreto "milleproroghe".

Passa poi all'esposizione del Piano industriale pluriennale che prefigura verosimilmente il raggiungimento dell'obiettivo del pareggio di bilancio di ogni unità produttiva. Tale piano si articola in:

1^ fase - fase di contenimento dei costi per una maggiore efficienza. Fase che si ritiene conclusa nel 2011.

2^ fase - dal 2012 al 2016: passaggio da una maggiore efficienza ad una maggiore efficacia. Poiché non è più possibile comprimere i costi (soprattutto perché la forza impiegata resterà abbastanza stabile per tutta la durata di questa fase) si passerà ad aumentare i ricavi attraverso una maggiore produttività e lo sviluppo di nuovi mercati.

3^ fase - dal 2017 al 2023: fase di ulteriore contenimento dei costi. In questa fase sarà possibile, approfittando dell'alta percentuale di personale che raggiungerà la quiescenza, ridurre i costi.

Contestualmente, però, in questa terza fase, si prevedono nuove assunzioni di personale di adeguata professionalità per assicurare la produttività degli stabilimenti.

Il Direttore espone poi sinteticamente la situazione attuale e le nuove opportunità di sviluppo produttivo di ogni stabilimento:

Messina:

iniziative:

- realizzazione di cogeneratori di energia elettrica ad olio vegetale;
- refresh di mezzi dismessi dalle FF.AA.;
- rendere l'arsenale il centro europeo per lo smantellamento delle navi dimesse (primo cliente potrebbe essere la Germania), in collaborazione con NAMSA.

Castellammare:

iniziative:

- realizzazione di nuovi prodotti nel settore del cordame, in collaborazione con l'Università, per realizzare complementi di arredo per un mercato di nicchia;
- progetto finanziato da ASI e Segretariato Generale della Difesa per la costruzione di un laboratorio sperimentale/produttivo per manufatti in "carbon carbon", fibra che attualmente l'Italia importa dalla Francia e che rappresenta una importante prospettiva di mercato (ugelli per razzi e missili, sistemi frenanti per i treni ad alta velocità, ecc.)

Torre Annunziata:

iniziative:

- progetto già in attuazione presso lo stabilimento riguardante il ricondizionamento e la rottamazione dei mezzi dismessi della Difesa.

Gaeta:

iniziative:

- le attività di tipografia andranno man mano a ridursi per lasciare spazio al nuovo progetto di dematerializzazione e digitalizzazione degli archivi cartacei della Difesa, in collaborazione con S3Log. Si tratta di un progetto pilota per il primo triennio, ma successivamente si provvederà a digitalizzare altro materiale della Difesa. Lo stabilimento potrà svilupparsi ulteriormente con ingresso in altri mercati, istituzionali e non.

Fontana Liri:

iniziative:

- potenziamento della capacità produttiva dello stabilimento. A tal fine si sta cercando un finanziamento, anche da parte di privati, per potenziare gli impianti e aumentare di conseguenza la produzione di nitrocellulosa, anche per usi civili (produzione di vernici).

Firenze:

iniziative:

- lo stabilimento ha raggiunto già per due anni di seguito il pareggio di bilancio. Per confermare tale risultato è prevista la produzione dei cosiddetti farmaci orfani;
- è in fase di avvio un progetto di ricerca per i farmaci antishock-emorragico autoiniezzanti;
- accordo con l'Università per studiare farmaci staminali ricavabili dal sangue.

Baiano e Noceto: entrambi gli stabilimenti continueranno a svolgere per la Difesa le fondamentali attività di demilitarizzazione, smaltimento cartucce, artifici esplosivi e propellenti.

Iniziative Baiano:

- per lo smaltimento di cartucce e la distruzione del relativo propellente c'è bisogno di una nuova sbossolatrice che permetta anche il recupero di materiali che possono aumentare l'utile.

Iniziative Noceto:

- per aumentare la capacità di combustione di propellenti ed esplosivi è necessario un nuovo forno;
- nuova commessa di smaltimento di blocchi contenenti esplosivi stoccati male. A tal fine AID ha vinto una gara internazionale francese (NAMSA) e collaborerà con MBDA allo smaltimento di 22.000 razzi mlrs, missili a testata multipla;
- collaborazione con la ditta "Esplosivi Sabino" che sta investendo in nuovi impianti da realizzarsi a Noceto.

Dopo la presentazione delle nuove iniziative di ogni stabilimento il Direttore collega tali attività all'esigenza di dotare l'A.I.D. di una pianta organica. Il capo del personale A.I.D. spiega che l'esigenza di procedere alla definizione di una pianta organica coerente con le attività previste nel Piano Industriale, è dovuta al fatto che, solo dopo l'approvazione delle piante organiche sarà possibile effettuare la prevista programmazione triennale dei fabbisogni di personale che permetterà

all'A.I.D. di chiedere conseguentemente l'autorizzazione a bandire concorsi pubblici per l'assunzione di nuovo personale con contratto di lavoro a tempo indeterminato, assicurando così la costante produttività degli stabilimenti nel tempo.

Successivamente si è passati al secondo argomento all'ordine del giorno.

Il capo del personale AID ha sottoposto alla sottoscrizione definitiva l'accordo di Agenzia relativo al FUA 2011, facendo osservare alle OO.SS. che i cambiamenti apportati all'ipotesi di accordo di Persociv, conseguenti al controllo congiunto effettuato dalla Funzione Pubblica e IGOP, sono sostanzialmente recepiti dall'AID e in tal senso producono le corrispondenti variazioni rispetto all'ipotesi di accordo di Agenzia.

Le OO.SS. sollevano perplessità riguardo a:

- 1) possibili rischi di esuberi nelle piante organiche rispetto alla forza presente attualmente negli stabilimenti (soprattutto per l'arsenale di Messina)
- 2) l'impiego del personale militare e quello civile appartenente al Ministero della Difesa presso le unità produttive in relazione alla proposta di pianta organica
- 3) esigenza di un'adeguata formazione ai dipendenti per affrontare meglio le nuove attività professionali e le eventuali riconversioni (soprattutto per Gaeta)
- 4) sicurezza degli impianti e degli stabilimenti

Richieste avanzate dalle OO.SS.:

- 1) miglioramento delle relazioni sindacali prevedendo più frequenti incontri con le OO.SS.
- 2) sintesi dei nuovi piani di sviluppo delle attività degli stabilimenti
- 3) piante organiche complete, riportanti anche la forza del personale al 1° gennaio 2012
- 4) copia accordo FUA 2011

L'AID nel prendere atto delle considerazioni e richieste formulate dalle OO.SS. si impegna a fornire alle stesse la documentazione richiesta e, nei limiti di tempo ancora a disposizione, a fissare un ulteriore incontro per ottimizzare la prevista fase di consultazione.